

La ferrovia

Italo Christille

Prima di raggiungere Aosta, l'ultimo tratto della ferrovia proveniente da Ivrea taglia trasversalmente il paese. Inaugurato domenica 4 luglio 1886, il collegamento su rotaia, realizzato anche con il contributo finanziario dei valdostani, è rimasto a binario singolo fino ai giorni nostri. La fastosa cerimonia ad Aosta concludeva finalmente in quella lontana estate anni di duro lavoro che erano stati preceduti da speranze, dibattiti d'ogni sorta, impegni politici spesso inattuati, delusioni, sogni di opere perfino anacronistiche, portati avanti per tanto tempo con tenacia da molti appassionati sostenitori dei vari progetti per dotare la nostra Regione di strada ferrata. Inizialmente, nonostante le modeste attrezzature disponibili all'epoca, si pensava addirittura di costruire linee ferroviarie per collegare la Valle d'Aosta con la Francia e la Svizzera. Il sogno, com'è noto, è rimasto ancora irrealizzato, nonostante la tecnologia consentirebbe adesso questi impegnativi interventi attraverso le montagne. Il tracciato dei binari è stato condizionato dall'ubicazione delle stazioni di Quart-Villefranche e di Aosta, costituendo Saint-Christophe unicamente il territorio più breve per la connessione, con pendenza appropriata dei binari, delle due località di fermata dei treni. Unici manufatti di un certo rilievo realizzati su questo breve tratto di ferrovia, sono il piccolo ponte sul torrente Bagnères, all'ingresso nel paese, due caselli per la gestione dei rispettivi passaggi a livello stradali oggi dimessi, in località Les Etans e Gerardin, il sovrappasso per la strada a Les Condémines, il sottopasso per la strada di Cognon al confine con il territorio di Aosta. Il collegamento ferroviario Ivrea-Aosta era stato auspicato come strumento di progresso fin dalla metà dell'ottocento per togliere la Valle d'Aosta dalla posizione di emarginazione dallo Stato. Anche per Saint-Christophe la convivenza iniziale della ferrovia con le abitudini quotidiane dei residenti e le necessità della vita agricola e pastorale, ha fatto registrare inconvenienti ed incidenti analoghi a quelli verificatisi in altre località della Valle lungo i binari. Al passaggio dei treni, si sono avuti infatti incidenti mortali a persone e uccisioni di animali trovatisi fatalmente sulle rotaie. All'epoca, la ferrovia era una novità assoluta per gli abitanti delle aree limitrofe. Ci volle un po' di tempo perché la gente si abituasse a convivere con la nuova realtà, prendendo coscienza del potenziale pericolo e richiedendo alla società ferroviaria la messa a dimora di siepi per la separazione dei binari dai terreni adibiti a pascolo. L'intervento più significativo ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione dei veicoli nel paese si è avuto comunque soltanto di recente, con la eliminazione del passaggio a livello in località Gerardin, mediante la costruzione di un nuovo tratto di strada che raggiunge il citato sovrappasso della ferrovia a Les Condémines.



Il passaggio a livello di Meysattaz

- Convenzione -

Con la presente convenzione tra i Sig. Cheney Alaminio fra cui uno
Champvillain Maurizio, Peron Giovanni, viene stipolato quanto
segue: Si stabilisce di costruire una linea elettrica da Chambré
a Venes (Capipella). Il lavoro, come taglio dei pali, trasporto a detto
nauvio, e diramamenti, ed altri lavori di fatica verranno esegui-
ti da Sig. Frany Champvillain, Peron, consegnando L. 16.000 la
firmata. È convenuto che Cheney Alaminio contribuirà la
metà della spesa di detta linea, del percorso da Chambré
a Venes. Il Cheney concede ai Sig. Frany, Peron, numero
trentadue candele o stamenti metallici per luce, ad
un prezzo di favore di 500 per candela, ed al Sig. Champvillain
numero cinquante candele pure a 500 per candela. Il detto di
attacco alla linea principale del trasformatore. È convenuto
pure che gli usi di davanti di dette linee verranno dati
a metà al Cheney e l'altra metà tra i Sig. Frany Champvillain
e Peron. Le spese per la manutenzione della linea saranno
per una metà al Cheney e per l'altra metà ai Sig. Frany, Chan-
e Peron:

St. Christophe 27 Dicembre 1921

Cheney Alaminio
Frany Frany
Champvillain Maurizio
Peron Giovanni